

104. <sup>1</sup> Si tratta di conoscenza biblica: quella che implica intimità profonda e a tutti i livelli. Punto vertice di questa conoscenza: l'amore che porta all'unione. Dall'«interna conoscenza dei miei peccati» /63,1°/ all'interna conoscenza del Signore.

<sup>2</sup> Meglio, forse, si direbbe: mi innamorai alla follia.

<sup>3</sup> La *sequela Christi* implica l'osservazione interessata e amorosa per «fare come» fa il modello. Si tenga presente anche 2Cor 3,18, dove si dice della potenza di Dio che «trasforma in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore». Scopo della sequela e di questa trasformazione è la realizzazione del sogno di Gesù: «Perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola» (Gv 17,20); diventare «uno in tutto», nei pensieri e nei desideri, negli affetti, negli ideali... è nuova formulazione del fine, centrata su Gesù: *lodare*, infatti, è conoscere e ri-conoscere; *fare riverenza* è amare in maniera filiale; *servire* è mettersi a disposizione, passare ai fatti: *essere e fare tutto in comunione* con Gesù.